

Dipartimento Area Medica 1^a: perchè un manuale per l'accreditamento?

In questo periodo l'aumento dei carichi di lavoro derivanti soprattutto da attività non di tipo clinico fa sì che anche solo parlare di Accreditemento nell'ambito dell'Arcispedale "S. Maria Nuova" possa stimolare pensieri contrastanti più di "odio" che di "amore". In queste poche righe vogliamo solamente raccontare un'esperienza, nata anche per noi tra dubbi e incertezze, e che ha portato un gruppo di persone a condividere problematiche comuni che fino a pochi mesi fa erano del tutto sconosciute.

Il Dipartimento Medico 1^a nasce con alti livelli di complessità, solo in parte limitate dalla riduzione di 2 Unità Operative passate in un nuovo Dipartimento. Attualmente riunisce le tre Divisioni di Medicina Interna e Specialità prevalentemente internistiche di notevole complessità quali l'Angiologia, la Dermatologia, l'Endocrinologia, la Reumatologia e i relativi Day-Hospital.

Il primo criterio da soddisfare quando si riflette su un Dipartimento composto da molte Unità Operative è quello di creare un modello organizzativo funzionale finalizzato a collegare, pur con le differenze delle varie Specificità, le Unità Operative componenti.

La condizione "sine qua non" del processo di Accreditemento presuppone la chiarezza, la trasparenza dell'organizzazione ovvero la risposta alle domande "perché esistiamo", "che cosa ci distingue", "perché siamo utili"?".

Partendo da questi presupposti la Commissione Dipartimentale per l'Accreditemento, ha portato le varie Unità Operative a definire la Visione e la Politica specifiche, che poi hanno trovato una definizione comune nella Politica e Visione Dipartimentale.

A seguire ogni Unità Operativa ha elaborato il proprio piano di obiettivi che, con la definizione del documento di budget, si estrinsecano a breve, medio e lungo termine.

Giunti a questo punto "nasceva spontaneo" creare una sorta di guida, utile a chi si inoltrasse nel pia-

neta "Dipartimento Medico 1^a".

La mappa che ci ha guidato nell'elaborazione di un Manuale per l'Accreditemento è stata la Guida Regionale. Il Manuale, nei suoi contenuti, segue il percorso consigliato dalla Regione Emilia Romagna secondo la logica di "scrivere ciò che si fa".

La fatica iniziale è stata quella, imitando il lavoro di un archeologo, di scavare nelle varie Unità Operative per scoprire i tesori (leggi "specificità") e nel catalogarli.

La Commissione Dipartimentale ha scoperto vari punti in comune fra le UU.OO. e su questi sta ponendo le basi per rafforzarne la specificità o condividere "Piani di miglioramento. L'elaborazione in via informatica del Manuale ha permesso di ottenere una parte stabile nel tempo ("politica", "mission", "vision", organizzazione di base, ecc.) e una parte modificabile nel tempo in relazio-

ne ai cambiamenti ("organigrammi", "prodotti", "standard", ecc.). Il Manuale per rispondere ai requisiti di fondo deve essere condiviso e conosciuto, per cui è stato diffuso a livello delle Unità Operative del Dipartimento e presto verrà inserito nella rete Aziendale Intranet.

per la "Commissione Dipartimentale per l'Accreditemento" i R.A.Q:
**AFD Mariapaola Lince,
Dott. Giuseppe Albertini**

